

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/chi-siamo/un-network-internazionale>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

nessuna segnalazione

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo/il-modello-formativo>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IED nasce nel 1966 grazie alla felice intuizione di Francesco Morelli ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara e condivisibile: offrire ai giovani creativi una formazione completa, una "Cultura del Progetto" che li accompagni per tutta la vita. Proprio per questo suo processo di creazione costante, IED è molto più di una Scuola: è un centro in cui prendono forma professionalità di nuova generazione. Una fucina di idee che sviluppa creatività attraverso un'offerta formativa di percorsi Post diploma, Master e di Specializzazione nei settori Design, Moda, Arti Visive, Comunicazione e Arte, erogati in lingua italiana e inglese, in grado di soddisfare le più diverse necessità di formazione.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

d.1) Assicurazione della Qualità e autovalutazione

1) definizione di Qualità adottata dall'Istituzione e degli strumenti definiti per il monitoraggio (fornendo link a eventuali documenti quali Politica per la Qualità, Manuale della Qualità)

Ogni anno IED avvia progetti d'innovazione in ambito formativo nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione, sviluppando nuove forme di apprendimento e progettando nuovi modelli per interpretare il futuro. Gli studenti IED vivono un'esperienza formativa che si fonda sul concetto educativo che il sapere e il saper fare debbano crescere insieme. Un'idea semplice ed efficace che caratterizza l'intero percorso didattico: formare gli studenti unendo teoria e pratica, a partire dal sapere portato in aula dai professionisti del settore e dalle necessità di ricerca delle aziende partner. IED intende configurarsi come uno spazio di ricerca, una rete aperta, inclusiva e attiva, in grado di insegnare e promuovere la cultura del progetto per l'individuo e la società e dove l'approccio al design sia strumento di trasformazione sociale, culturale ed economica. Sulla base di questi valori, su cui IED ha costruito la propria vision e la propria mission, verranno definiti annualmente obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi aziendali in conformità allo standard internazionale ISO 9001.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

È stato visionato e valutato tutto il materiale caricato nella relazione lato istituzione e i seguenti documenti: - verbali elezione consulta - relazioni da incontri della consulta - report riunioni coordinatori e direzione di sede - forum studenti - report riunioni docenti - file delle ore affidate a docenti esterni integrato con l'indicazione del nominativo docente per verifica del numero minimo e massimo delle ore affidate a ciascun docente in riferimento a specifico corso.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

f.1) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED mantiene la caratteristica peculiare, nel proprio settore di riferimento, di essere un grande gruppo internazionale con radici e proprietà totalmente italiane. Si articola in cinque sedi riconosciute in Italia (Milano, Roma, Torino, Cagliari, a cui si è recentemente aggiunta Firenze come distaccamento della sede di Milano), integrate dall'Accademia Aldo Galli di Como, parte del gruppo IED ma con riconoscimento indipendente, e dalla sede di Venezia, ancora non legalmente riconosciuta. Alle sedi italiane si aggiungono due sedi in Spagna (con una terza in via di apertura) e due in Brasile, che consentono di avere una visione realmente internazionale su due continenti. La tradizione ultracinquantennale, assieme al corpo docente stabile nel tempo e a forti relazioni col tessuto ambientale e imprenditoriale di riferimento per ciascuna sede, confermano la percezione di un Istituto solido e affidabile. I processi di trasformazione avviati con il riconoscimento dei corsi, riguardanti aspetti che vanno dall'innovazione e aggiornamento dei programmi didattici alla riorganizzazione degli organi di governo, si dimostrano efficaci. Restano in corso processi continui di mutamento dovuti in parte a una costante necessità di aggiornamento connaturata alla struttura, in parte ai saltuari rallentamenti che dipendono, in modo che non desta stupore o preoccupazione, dalla dimensione complessiva della struttura, che impedisce per propria natura cambiamenti repentini.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Come già indicato in passato la Direzione Accademica agisce su due piani. Nazionale: obiettivi a livello di Gruppo (Milano/Firenze, Roma, Torino e Cagliari); Locale: indicazioni specifiche per ciascuna sede, nel rispetto della visione di Gruppo. Gli obiettivi istituzionali valorizzano l'esistenza del Gruppo, portatore di una stratificazione storica di conoscenze che ha contribuito alla formazione del pensiero collettivo nell'ambito del Design Italiano. In dettaglio la DA intende: - incrementare la mobilità studentesca, stimolare contatti docenti/coordinatori di sedi diverse per valorizzare esperienze specifiche e procedure, e ridurre disallineamenti organizzativi - allineare i parametri di valutazione degli studenti, con particolare attenzione agli elaborati progettuali, per garantire valutazioni omogenee in ogni sede/corso - trasmettere agli studenti il valore di multidisciplinarietà/interdisciplinarietà - essere continuamente aggiornata sull'andamento di tutti i corsi di studio di ciascuna sede (innovazioni nei programmi, variazioni nel mercato del lavoro di riferimento) - aumentare il supporto agli studenti stranieri (uso della lingua nel corso frequentato, inglese/italiano) - incrementare servizi extra-didattici allo studente, tra cui: housing, orientamento personale e professionale, supporto psicologico, attività di socializzazione, visite culturali – nel rispetto delle procedure anticovid - potenziare i rapporti con le aziende, storicamente patrimonio culturale e operativo del gruppo IED - contribuire al progetto gestionale Cineca per ottimizzare le relazioni tra studenti e Istituto - potenziare l'adesione a progetti di carattere internazionale / relazionale (Cross, Erasmus, University.) Per la sede romana resta la raccomandazione di procedere nell'ampliamento degli spazi, anche considerando le conseguenze della pandemia e le nuove esigenze emerse. Importante anche il lavoro sull'allineamento tra i tre plessi romani, anche per facilitare contatti interdisciplinari.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO, Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. ROMA. UNA CAPITALE CROSS MEDIALE La prima e più grande metropoli del mondo occidentale, snodo imprescindibile per le relazioni istituzionali e internazionali, è oggi innanzitutto contaminazione di culture e immaginari, ibridazione di saperi, arti e tecnologie in grado di connettere tra loro i vari interlocutori, attraverso la creazione di un reticolo di opportunità. Qui IED, nel 1973, ha aperto la sua prima sede che oggi è un punto di riferimento sul territorio, un hub che promuove lo sviluppo sostenibile e l'innovazione, un luogo di incontri ed eventi, un centro di formazione e ricerca aperto a tutta la città.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2019/2020

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	138	0	44	50	
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	125	0	16	12	
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	0	0	0	15	
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	86	0	34	25	
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	126	0	47	38	
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist	122	0	34	35	
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello	23	0	8	8	
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	105	0	34	23	
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	62	0	27	12	

AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation	66	0	19	16
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	24	0	6	5
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design	55	0	22	15
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design	69	0	23	10
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	56	1	20	13

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Ogni anno IED effettua una revisione e aggiornamento dei contenuti dei corsi con l'obiettivo di renderli più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione delle professioni. Nel caso in cui si manifestino criticità rispetto al numero degli iscritti, oltre agli aggiornamenti relativi ai contenuti e agli obiettivi formativi, vengono attivate strategie di marketing e comunicazione per meglio raggiungere il pubblico di riferimento.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
ROMA - MASTER IED	Arts Management, BRAND MANAGEMENT, FOOD DESIGN PROJECT EXPERIENCE, COMUNICAZIONE E MARKETING PER LA MODA, JEWELRY DESIGN, EXHIBIT DESIGN	Guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.

ROMA - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE, DESIGN E MODA)	Food Photography And Food Styling - Fotografia - Animazione, Stop Motion - Adobe After Effects - FOTOGRAFIA AVANZATO: FASHION PHOTOGRAPHY - Grafica - Art Direction In Advertising - Comunicazione Web Multimediale, Social Media Ed E-Commerce - Marketing, Comunicazione E Pubblicità - Event Management - Ufficio Stampa E Digital Pr - Curatore Museale E Di Eventi - Rome Architectural Sketchbook - Arredamento Di Interni, Base - Arredamento Di Interni, Avanzato - Lighting Design - Personal Stylist - Stylist Per La Moda - Illustrazione editoriale - Influencer marketing - Home staging - Visual Merchandising - Design e fabbricazione digitale	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
--	--	---

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'offerta formativa di IED Roma si conferma stabile nel tempo, in linea con l'approccio e i temi del Gruppo IED correttamente adattati al contesto del territorio di riferimento. Tutti i corsi hanno un numero di nuovi iscritti che testimonia l'interesse suscitato e il corretto dimensionamento del catalogo, consentendo anche in alcuni casi la formazione di due sezioni all'interno dello stesso corso. Si osserva come di consueto un numero di iscritti piuttosto ridotto in "Design della moda / indirizzo design del gioiello", condizione sostanzialmente da considerarsi normale in considerazione della estrema specificità del corso, che è indirizzato a una nicchia di utenti. Pochi anche gli iscritti e gli immatricolati nel corso "Nuove tecnologia dell'arte / media design", rispettivamente 24 e 6. In questo caso la sensazione è che si paghi lo scotto di una difficile comunicabilità dell'indirizzo formativo, che produce figure professionali in uscita con uno spettro di impiegabilità ampio e in continua crescita, e può fare da punto di partenza per percorsi formativi successivi di grande rilevanza per professioni più contemporanee e legate all'integrazione delle tecnologie nella vita quotidiana. Rispetto a quest'ultimo punto si suggerisce di investire ulteriori risorse nella comunicazione, per facilitare l'espansione numerica del numero di iscritti, anche allo scopo di arricchire l'esperienza didattica.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	27	27	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	9	9	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	24	24	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	95	95	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	5	5	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	1	1	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	3	3	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	621	621	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	1	1	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	4	4	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	12	12	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	12	12	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	2	2	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	40	40	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	5	5	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	41	41	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	13	13	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	1	1	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	21	21	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	6	6	0

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Albania	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Armenia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Austria	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Bulgaria	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Cina	90	90	0	0	0	0	0

AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Corea del Sud	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Germania	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	India	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Iran	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Kenya	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Moldavia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Pakistan	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Perù	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Polonia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Romania	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Russia, Federazione	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Serbia, Repubblica di	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Stati Uniti di America	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Ungheria	1	1	0	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	10	10	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	196	196	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	785	785	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	66	66	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME Iscritti anche a UNIVERSITA' FASCE ETÀ
------------------------------	---------------	-----------------	---

AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	fino a 17 anni
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 18 a 19 anni
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	30 anni e oltre
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 25 a 29 anni
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 20 a 24 anni

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui	
					IMMATRICOLATI/ISCRITTI l'anno	ISCRITTI FUORI CORSO DIPLOMATI
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	1057	334	1 277

e.4) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La crescita della popolazione studentesca prosegue, ma rispetto agli anni precedenti si evidenzia un sostanziale rallentamento nell'incremento del numero di studenti, che passa dal 9% al 3% circa anno su anno, con un numero di iscritti che arriva per l'anno in corso a 1056. Il rallentamento della crescita non desta particolari preoccupazioni, e può essere letto come un processo naturale dopo un lungo periodo di espansione numerica che difficilmente si può aspirare a vedere protratto indefinitamente con i ritmi evidenziati in passato. Di rilievo, in questa fase, la buona crescita del numero di studenti stranieri, che passano da 81 a 114, con una notevolissima crescita del 40% anno su anno. La distribuzione degli studenti stranieri nei corsi attivi è fortemente disomogenea, con 75 studenti che frequentano il corso di Product Design e 16 il corso di Interior Design, mentre i rimanenti sono distribuiti negli altri corsi senza concentrazioni di grande rilievo. Il corso di Product Design gode di un utile accordo con la Sichuan Normal University di Chengdu (Cina) che prevede lunghi periodi di studio in Italia per gli studenti, peraltro in un corso in lingua italiana, mentre Interior Design attrae gli studenti stranieri grazie al corso erogato in lingua inglese. In questo si leggono due elementi contrapposti: - da un lato un'apprezzabile posizionamento dell'attrattività della sede romana di IED che compete efficacemente con IED Milano e le altre scuole, perlopiù localizzate a Milano, nel settore del design di prodotto e degli interni che è tradizionalmente associato a Milano; - d'altro canto si rileva una potenzialità internazionale ancora inespressa per tutti i corsi che connessi all'attività di produzione audiovisiva e cinematografica, per la quale la città di Roma ha una forte tradizione riconosciuta internazionalmente e insegnanti con competenze particolarmente interessanti. Da rilevare anche la assoluta predominanza degli studenti cinesi all'interno del gruppo degli stranieri: in totale sono presenti studenti provenienti da quasi venti nazioni diverse, ma i cinesi da soli sono 90 su 114 (79%). La spinta internazionale appare quindi limitata, e più "binazionale" che realmente globale. Si conferma la percentuale di studenti di sesso femminile, che rappresentano come nell'anno precedente il 64% del totale e addirittura il 75% della popolazione di studenti stranieri.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.ied.it/i-corsi/offerta-didattica>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame, il numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico.

Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

rm_calendario_accademico_ita_eng_2019_2020.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

IED recluta i docenti valutando curricula professionali e portfolio presentati, attraverso l'esame dei titoli di studio, dell'esperienza professionale e dell'attività di docenza. La valutazione comparativa viene eseguita secondo alcuni criteri: la personalità scientifica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum, alle pubblicazioni, alle esperienze professionali; l'attività didattica è valutata in ragione dell'innovazione del programma, dei contenuti e metodo, dei risultati; l'attività professionale è valutata sulla base delle funzioni ricoperte e del contesto lavorativo. Elementi preferenziali sono il coordinamento di iniziative in campo didattico/professionale diretti a realizzare gli obiettivi strategici di IED, un'adeguata conoscenza di più lingue straniere, esperienze didattiche e professionali maturate all'estero o in ambito internazionale. L'affidamento degli incarichi viene effettuato dal Consiglio Accademico, secondo le indicazioni del Coordinamento Accademico

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

In linea generale vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare della materia, il coordinatore del corso, o gli studenti ne facciano esplicita richiesta. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate per lo più a necessità di approfondimenti tematici o ulteriori revisioni di progetto in vista dell'esame finale. Di norma le ore aggiuntive vengono svolte dagli stessi docenti titolari della materia e prevedono quindi il medesimo costo orario.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Colloquio di ammissione Lo sviluppo di un elaborato discusso durante il colloquio di ammissione permette di accertare la preparazione generale e la motivazione del candidato nell'intraprendere il percorso IED prescelto. Al fine di favorire un'efficace integrazione degli studenti internazionali l'offerta formativa di IED prevede anche corsi erogati interamente in lingua Inglese. In base alla lingua di erogazione del corso, qualora i candidati presentino un debito linguistico contenuto (livello B1), IED

consente l'ammissione con OFA e offre agli studenti la possibilità di iscriversi ad un corso propedeutico di lingua. Nel caso di carenze più estese nella conoscenza della lingua italiana, viene suggerita la frequenza del corso propedeutico della durata di un anno - Foundation Course - che offre anche la possibilità di partecipare ad attività orientative e di mediazione culturale. IED richiede al candidato di produrre un elaborato su cui si baserà il colloquio di ammissione. Lo studente può scegliere se inviare un portfolio digitale che sintetizzi la propria identità creativa o sviluppare una delle prove progettuali proposte da IED e che prevedono la realizzazione di un progetto che metta in luce le capacità metodologiche e di ricerca del candidato, nonché la propensione verso specifiche aree disciplinari. L'ammissibilità del candidato è determinata dall'esito positivo della valutazione delle credenziali scolastiche, del portfolio/prova progettuale e del colloquio di ammissione (nonché del test linguistico ove necessario). Per essere ammesso alla sessione di Diploma Accademico di Primo Livello lo studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale composta di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10.

h.5) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'organizzazione didattica continua a mostrarsi adeguata agli standard attesi, con un generale discreto livello di apprezzamento anche da parte degli studenti. Di particolare rilievo le osservazioni sul passaggio forzato in Formazione a Distanza (FAD), che malgrado sia stato compiuto in condizioni di emergenza si è dimostrato rapido e in generale efficace, portando a giudizi complessivamente buoni da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il livello di soddisfazione rilevato presso gli studenti diplomandi si rivela in generale in crescita rispetto alla rilevazione dell'anno precedente e in linea con gli standard di Gruppo, elemento questo particolarmente apprezzabile in considerazione delle possibili difficoltà correlate all'inaspettato passaggio alla FAD negli ultimi mesi dell'esperienza da studenti. In alcuni corsi specifici si rilevano difficoltà derivanti dal passaggio in FAD (corsi di Media Design e Video Design): queste sono già all'attenzione della direzione e sono evidentemente connesse a discipline per le quali la transizione da didattica in presenza a FAD si è scontrata con problemi tecnologici più pressanti rispetto ad altri campi tematici. Permangono i noti problemi legati allo spostamento di lezioni, o a intervalli troppo brevi tra la data definita per gli esami e la loro comunicazione agli studenti. Per quanto il fatto venga citato dagli studenti non sembra che questo si verifichi con frequenza tale da destare reali preoccupazioni sul fronte didattico o disagi rilevanti. Il problema è già stato evidenziato nella sua doppia componente: da un lato una ineliminabile imprevedibilità dei problemi personali dei docenti (malattia, imprevisti familiari), dall'altro uno dei tratti caratteristici di IED è che la grande maggioranza dei docenti sono liberi professionisti che a volte sono soggetti a imprevisti professionali. Il problema è da sempre noto alla segreteria e viene tenuto sotto controllo attraverso la riprogrammazione di lezioni per mantenere monte ore e contenuti invariati. Posto che il problema dello spostamento e riprogrammazione delle lezioni ha una componente ineliminabile, resta l'esigenza di proseguire nel cammino già intrapreso volto alla riorganizzazione delle segreterie e dei processi di comunicazione da queste verso gli studenti, perché il problema legato alla comunicazione degli spostamenti di lezioni sembra essere predominante sull'esistenza degli spostamenti stessi. A questo proposito occorre menzionare la riattivazione di IED Labs, che pur con funzionalità limitate offre agli studenti alcune funzioni online per la gestione del rapporto con l'Istituto. I progetti in corso volti all'espansione di queste funzionalità dovrebbero in futuro migliorare drasticamente l'efficienza del lavoro delle segreterie. Le classi mantengono un numero ridotto di studenti, spesso inferiore al numero limite definito dal Gruppo a 25, fatto che aumenta il clima di partecipazione e la prossimità tra studenti, docenti e staff.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	5	2	375(0)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

vedi file allegato

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
RM_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_19.20.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	13	2	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	7	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	45	4	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Le biblioteche IED per la sede di Roma sono 2: una specializzata nei settori del Design e Visual Communication, e l'altra, specializzata nei settori della Moda, Comunicazione, Marketing e Pubblicità. Il personale consta di 2 addetti full time + 1 a tempo ridotto (6 ore) che si occupa anche della reception. L'ufficio IT – rete e tecnologia è composto da un ufficio centrale con 1 responsabile e 5 risorse specializzate e da un ufficio delocalizzato per IED Roma con un responsabile e 4 addetti che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio CRM e l'ufficio ICT sono centrali e a supporto di tutte le sedi Italia; l'ufficio CRM consta di 1 responsabile e 4 risorse, l'ufficio ICT è composto da 1 responsabile e da 3 addetti.

e.6) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il personale docente della sede di Roma scende da 397 a 382 unità, con un calo di quasi 4%. Una contenuta riduzione del numero dei docenti appare essere un buon segnale di consolidamento e semplificazione delle strutture didattiche e delle relazioni, ed è auspicabilmente l'inizio di un processo da svolgere a medio termine, con lentezza e definendo un numero di docenti ottimale al quale tendere come risultato ultimo, anche allo scopo di proseguire nella già avviata riorganizzazione dei moduli didattici con l'obiettivo di ridurre al minimo i moduli con monte ore particolarmente ridotto (24 o meno) favorendo invece moduli più lunghi e articolati. Come negli anni precedenti i docenti sono per la quasi totalità (98%) personale a contratto. Tra questi solo 31 svolgono il ruolo di Docente anche in altri Istituti AFAM. Il personale amministrativo sale da 68 a 72 persone, con un incremento percentuale (6%) maggiore rispetto all'incremento del corpo studentesco e la consueta netta predominanza di personale a tempo indeterminato (92%). Questo è un buon segnale perché fa presupporre una futura possibilità di offrire servizi meglio organizzati agli studenti grazie all'incremento delle risorse disponibili a questo scopo.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello (per entrambi, in inglese e in italiano) rilasciati dall'istituzione e resi anonimi, riferiti all'a.a. cui la Relazione fa riferimento)

format_diplomasupplement_dapl_19.20.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi, possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: • Diploma di scuola secondaria superiore. • Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). • Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. • Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. • Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	121

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
----------	--------------------------	--------	----------	-----------------------	--	--	--------------------------------	--------------------------------------	------------------------

015806058091 AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0	0	0	0
-----------------------	------	-----------------------------------	---	---	---	---	---	---	---

• **4. Interventi Regione**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015806058091 AFAM_207		ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	27	3	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

- descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e sull'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti (200 ore ecc.).

RM_DSU_200_ore_AA_2019.2020.pdf [Scarica il file](#)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Alloggio IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. Uniplaces è una piattaforma online che aiuta studenti da tutto il mondo a trovare casa affittando da proprietari locali. Spotahome è un portale che supporta gli studenti nella ricerca di un alloggio per periodi di media e lunga durata. Sturent è un provider gratuito per la ricerca di stanze e/o appartamenti in affitto. Italianway affitta appartamenti, garantendo i servizi di ospitalità essenziali. Milan Housing offre un servizio esclusivo per soddisfare le richieste di alloggio e le necessità abitative degli studenti. Servizi di accoglienza – ERASMUS Per la gestione dei programmi di mobilità internazionale ogni sede IED si avvale della collaborazione di referenti locali che gestiscono l'intero processo di organizzazione di mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti (studenti e docenti), guidati in ogni fase: dalla presentazione del programma e della candidatura, all'organizzazione dell'esperienza di studio all'estero (mobilità in uscita) e in Italia (mobilità in entrata) fino al riconoscimento delle attività formative svolte. Grazie alla presenza dei referenti locali, formati e coordinati da un responsabile nazionale, IED garantisce un'attenta e costante attività di assistenza e di preparazione per i partecipanti in uscita e di accoglienza e integrazione per quelli in entrata. Ulteriore assistenza viene data da studenti che hanno già preso parte a esperienze di mobilità/formazione internazionale. Inoltre, IED per ogni sede si avvale della collaborazione di ESN sezione di Torino e Garagerasmus. Orientamenti IED attraverso il proprio team di Advisor supporta i futuri studenti durante il processo di ammissione con colloqui informativi e di orientamento. Per tutto l'anno accademico IED organizza occasioni di incontro in sede e fuori sede, nello specifico: Orientamenti nelle Scuole Superiori - organizzati in collaborazione con le scuole, Open Day – giornate di apertura delle sedi a tutti gli studenti interessati con presentazioni dell'offerta formativa e workshop, Creative Days: laboratori gratuiti in cui sperimentare per un giorno la metodologia progettuale che forma i designer del futuro. Da marzo 2020, in seguito alla pandemia, IED ha trasformato queste attività in appuntamenti digitali in modo da continuare a offrire lo stesso servizio di orientamento senza alcuna interruzione. Tirocinio – Placement L'ufficio Career Service si propone come servizio di orientamento al mondo del lavoro e ha come obiettivo quello di agevolare e promuovere il contatto tra studenti, diplomati e aziende presentandosi dunque come tramite tra mondo formativo e professionale. Nello specifico l'Ufficio Career Service svolge le seguenti attività: -compilazione e gestione della documentazione di tirocinio curriculare relativa ai Master riconosciuti dal Miur per i quali è prevista questa attività -contatto con enti promotori certificati per l'attivazione di stage extracurricolari rivolti ai neo-diplomati dei corsi Triennali e Master -sviluppo di relazioni e contatti con aziende, imprese e organizzazioni -organizzazione di eventi per favorire l'incontro tra aziende e diplomandi/diplomati offrendo inoltre alle realtà la possibilità di conoscere in maniera più approfondita il mondo IED -supporto agli studenti del 3° anno di corso, nella stesura e revisione del cv, potenziamento e valorizzazione del portfolio e gestione dei colloqui di selezione -gestione delle candidature dei diplomati che hanno preso parte al servizio Career -gestione delle richieste in entrata e supporto nella ricerca di candidati -pubblicazione delle offerte di tirocinio/lavoro/collaborazione sulla piattaforma IED Alumni <https://www.iedalumni.com/>

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

1_Allegato+A.2+-+Convenzione+Tirocini+curricolari_19.20.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Servizi di accoglienza, orientamento e diritto allo studio, si configurano come commisurati alle direttive previste nei diversi ambiti. La natura distribuita sul territorio della sede di Roma, collocato in tre diversi plessi scolastici, influenza l'erogazione dei servizi di base allo studente, che appare diversificata a seconda dei casi. Presso gli studenti le tematiche emergenti continuano ad essere quelle legate alla saturazione degli spazi fisici dell'Istituto, all'assenza di spazi destinati ad attività non strettamente didattiche (come ad esempio ristoro, relax o studio libero) e alla scarsa informazione riguardo i programmi di scambio internazionali (Erasmus e simili). Viene lamentata dagli studenti l'interruzione della convenzione che consentiva loro di accedere ai test di inglese per ottenere la certificazione del livello richiesto per il diploma a tariffe agevolate. L'osservazione appare di per sé marginale, ma consente di avviare una riflessione sul ruolo dell'apprendimento della lingua inglese per gli studenti, che andrebbe valorizzata in quanto fonte di arricchimento culturale durante l'intero corso di studi e come viatico per aprire opportunità lavorative di maggiore respiro, più che come un puro obbligo al quale ottemperare per poter ottenere il diploma triennale. Appare comunque opportuno suggerire di tentare l'attivazione di partenariati con scuole di lingua, non tanto per l'ottenimento dei diplomi quanto per l'erogazione di corsi laddove ce ne sia il bisogno. Il diploma supplement viene regolarmente rilasciato in formato cartaceo al conseguimento del titolo di studio.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

- Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

IED S.p.A. ha adottato adeguate misure per garantire l'accessibilità ai propri spazi (montascale a ruote e rampe fisse e mobili)

b.8) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le attività di IED Roma restano ripartite in tre plessi separati geograficamente (via Alcamo, via Casilina e via Branca), nel complesso adeguati allo scopo, anche grazie ad ammodernamenti in tempi recenti, in particolar modo nella sede Casilina. Il numero di studenti tuttora in lieve crescita, che da un lato testimonia apprezzamento e reputazione positiva di IED Roma, continua ad aumentare la complessità nella gestione di spazi che risultano sempre più prossimi al proprio limite di capienza. L'accesso ad alcune aree degli edifici è difficile per i disabili per la mancanza di ascensori e della sostanziale inefficacia dei montascale. Si raccomanda di garantire la corretta accessibilità a tutti gli spazi, e intanto di collocare le attività che interessino soggetti con difficoltà di deambulazione in aree facilmente raggiungibili. I laboratori e le attrezzature sono soggetti a un continuo processo di aggiornamento; rispetto all'anno precedente non si rilevano cambiamenti drastici o innovazioni strutturali, e anche il livello di apprezzamento resta in linea con quello precedentemente rilevato. Si conferma il buon giudizio degli studenti sui laboratori di modellistica per il design, si evidenzia nuovamente la necessità di disporre di una materioteca di dimensioni adeguate alla sede e di ampliare gli spazi della biblioteca, che sono piuttosto limitati. Resta la segnalazione di una necessità di aggiornamento per alcuni hardware e software utilizzati da corsi specifici. Nell'anno del lockdown da CoViD-19 emerge però soprattutto il tema della risposta di IED alla transizione da didattica in presenza a FAD. Su questo punto i giudizi sono in generale piuttosto buoni, con solo alcune eccezioni provenienti da corsi specifici. In particolare l'indirizzo in Media Design ha manifestato problemi nell'uso della piattaforma digitale, mentre Video Design, Fashion Stylist e Graphic Design mostrano un livello di soddisfazione sufficiente ma inferiore alla media degli altri corsi. Su questi casi, e particolarmente su Media Design, si raccomanda una riflessione all'interno dell'Istituto, anche allo scopo di verificare se possa esistere una sostanziale incompatibilità tra programmi didattici e tecnologie disponibili per la FAD che possa portare a una revisione del contenuto o metodo d'insegnamento.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

RM_Descrizione_biblioteca_AA_19.20.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

RM_Patrimonio_librario_artistico_AA_19.20.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì per entrambe le biblioteche e gli orari: 08.30-18.00 per la sede di via Casilina (Design e Visual Communication); 8.30-13.00 e 14.00-17.30 per la sede di via G. Branca (Moda, Comunicazione, Marketing e Pubblicità). A causa della pandemia, la consultazione in sede viene sospesa da marzo 2020 e dopo la riapertura delle sedi il prestito viene effettuato tramite prenotazione on line (via mail).

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Ogni studente può prendere in prestito massimo due libri per un massimo di sette giorni. Il tempo di prestito può essere diminuito in periodi particolari (come quello degli esami) per permettere a più studenti di accedere agli stessi testi o prolungato, su richiesta, in altri. La biblioteca è accessibile solo a studenti e docenti IED. Lo spazio di Via Casilina 47 mette a disposizione 30 postazioni per la consultazione, una fotocopiatrice, una postazione informatica attrezzata, l'accesso al servizio internet e alla rete Wi-Fi. Lo spazio di Via Giovanni Branca 122 mette a disposizione 8 postazioni per la consultazione e l'accesso alla rete Wi-Fi. È possibile richiedere un servizio di assistenza per l'orientamento bibliografico generale e per ricerche più specifiche e complesse. È possibile inoltre ottenere assistenza nell'utilizzo delle banche dati e, per i docenti, avanzare proposte di acquisto. Tutti i servizi e l'assistenza in sala sono erogati anche in lingua inglese e spagnola.

d.9) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Anche quest'anno non si segnalano modifiche rilevanti riguardo a biblioteca e patrimonio artistico. Restano attive due biblioteche su tre sedi (una dedicata all'area Moda nella succursale di via Branca e una dedicata alle altre aree nell'edificio di via Casilina) hanno caratteristiche e vocazioni differenti: se per la raccolta di via Branca si registra una discreta soddisfazione da parte dei fruitori per quanto riguarda il servizio, la dotazione e la specificità dei contenuti malgrado la dimensione piuttosto ridotta dello spazio e della collezione di volumi, quella di via Casilina, anche svantaggiata da una posizione di passaggio all'entrata del complesso, resta poco fruibile e comunque troppo generica per la varietà delle discipline cui dovrebbe far

riferimento. Si conferma inoltre l'auspicio alla costituzione di una sezione dedicata al campionario materiali (materioteca) ritenuto fondamentale in particolare nelle didattiche di Prodotto e Interni. Anche per quanto concerne questo tema il lockdown della primavera-estate 2020 ha drasticamente alterato necessità e percezione degli studenti e dei docenti rispetto alla necessità di disporre di un patrimonio di volumi facilmente accessibili e consultabili. La difficoltà del momento apre una favorevole possibilità di riflessione sulla transizione da biblioteca fisica a servizi bibliotecari online, da gestire attraverso abbonamenti a piattaforme specifiche che consentano l'accesso ad archivi o il prestito di e-book. Alcuni abbonamenti sono già attivi, per quanto apparentemente sottoutilizzati dagli studenti, anche per carenza di abitudine all'uso di biblioteche digitali, altri potrebbero essere una futura risorsa di grande valore nello sviluppo dei servizi scolastici. Per contro appare difficile immaginare una transizione digitale per la materioteca che, malgrado la partnership già attiva con Material Connexion, richiede un contatto fisico con i campioni di materiale che può essere profittevolmente integrato dall'accesso a database digitali, ma non totalmente sostituito da questi.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

IED considera l'internazionalizzazione uno degli obiettivi fondamentali del proprio piano di sviluppo e di posizionamento accademico e si avvale di una serie di programmi e azioni finalizzate al raggiungimento di: - ampliamento dei partenariati accademici: fondamentale per rafforzare la cooperazione tra gli istituti a livello europeo e non; sostenere l'innovazione strategica e integrata nei settori dell'istruzione, della formazione e della ricerca; contribuire alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze della società mondiale e delle sfide del mercato del lavoro. IED ha perseguito tale obiettivo anche mediante l'affiliazione a diversi network accademici internazionali, tra cui CUMULUS, ELIA, ENCACT, WDO. - sostegno alla crescita accademica e personale degli individui con un'attenzione particolare a quelli con minori opportunità: IED si impegna a promuovere il trasferimento e la creazione di conoscenze mediante varie forme di attività virtuali e di ibridità e lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, consentendo la diversificazione di approcci e metodologie, accrescendo la capacità di innovazione; - rafforzamento dello sviluppo e dell'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali: tramite l'introduzione di tecnologie e nuovi strumenti, quali piattaforme che offrono spazi di collaborazione virtuale, banche dati aperte e reti digitali, potenziandone le opportunità in Europa e oltre; - estensione dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: promuovendo la partecipazione di più soggetti interessati e orientati al futuro. Tra i programmi finalizzati all'accrescimento della dimensione internazionale, IED promuove la partecipazione al programma Erasmus+, in quanto capace di sostenere alleanze con istituzioni di eccellenza europee e non: l'obiettivo è sviluppare sinergie efficaci per la crescita di conoscenza di studenti, docenti, e personale dell'istituto. La partecipazione alle Key action 1 (KA1) e Key action 2 (KA2) del programma Erasmus+ ha contribuito alla realizzazione della strategia IED, generando valore aggiunto europeo alle attività di insegnamento e di ricerca dell'istituto. Le attività KA1 sono state gestite da un Coordinamento Centrale che si avvale della collaborazione di referenti di Sede, garantendo quindi rispetto degli standard qualitativi istituzionali. Le KA2 sono state promosse e gestite dal Centro Ricerche IED. La carta ECHE (ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION) per IED Italia è stata rilasciata nel 2014 e rinnovata nel 2021 con validità fino al 2027. È pubblicata sui siti istituzionali www.ied.edu e www.ied.it. Oltre a promuovere la mobilità per studio, aumentando i flussi di studenti in entrata e in uscita, IED nel corso dell'AA2019/2020 ha implementato anche le attività di Staff Mobility for Training, Staff Mobility for Teaching e Student Mobility for Traineeship. Durante il corso del 2019-20 è stato avviato anche un progetto KA2 Strategic Partnership.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2018/2019

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	7	0	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

Nell' a.a.2019/20 risultano attivi nelle sedi IED Italia accordi con 159 istituzioni presenti in tutti i continenti. Le principali tipologie di accordo sono le seguenti: - accordi di mobilità internazionale per studio: Erasmus+ KA1 ed Exchange Study Program (ESP); - accordi di mobilità internazionale per formazione staff e docenza (Erasmus+ KA1); - accordi di collaborazione per la promozione della cultura del progetto sia italiana che del paese dell'istituzione partner, mediante la realizzazione di progetti congiunti. Tali accordi sono stati caricati sulla piattaforma CINECA e comunicati alla segreteria CRUI per CHEER II. Le finalità comuni a tutte le tipologie di accordo sopra elencate sono principalmente quelle di accrescere la condivisione di metodologie didattiche a livello internazionale e svilupparne delle nuove e più innovative. Le collaborazioni con istituzioni partner hanno portato allo sviluppo di diversi format educativi e formativi, che pongono le basi per l'acquisizione di capacità e competenze (soft skills), fondamentali per la formazione di professionisti in grado di operare in contesti multi-disciplinari e multi-culturali innovativi e di qualità. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati workshop congiunti transnazionali, seminari e attività didattiche in collaborazione con i partner e con il coinvolgimento sia del corpo docente che di studenti selezionati. Solo per citare alcuni esempi: con il partner francese ISCOM - Institut Supérieur de

Communication et Publicité è in corso un progetto di comunicazione relativo al design sostenibile, in collaborazione con un'azienda, che promuoverà principalmente la mobilità per studenti e docenti; con la Hochschule Coburg, Germania, vi è stata una condivisione di esperienze metodologiche e di buone prassi in ambito design education grazie alla mobilità docenti, mentre con KEA - Copenhagen School of Design and Technology si sono create le basi per promuovere convegni e conferenze in cui sviluppare la ricerca relativa al tema moda e sostenibilità. Infine, con l'istituzione partner Metropolia University of Applied Sciences, Helsinki, è in corso una collaborazione nata in seno al Programma Erasmus+ KA2, Partenariati Strategici. I docenti e lo staff didattico IED sono inoltre stati coinvolti anche nelle visite da parte di delegazioni di istituzioni estere presso le Sedi, cosa che ha generato un arricchimento e un inestimabile scambio di conoscenze per ulteriori attività di internazionalizzazione. IED dispone di un sito totalmente in inglese all'indirizzo: www.ied.edu, in cui sono aggiornate le sezioni relative alle relazioni internazionali, ai partner accademici e alla mobilità (con link a Erasmus Policy Statement ed ECHE).

h.10) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Il programma di scambio attivo con la Normal Sichuan University di Chengdu porta evidenti frutti in termini quantitativi, con una presenza di studenti cinesi rilevante e in crescita. L'esperienza di contatto con la Cina sembra però essere, almeno per ora, più un episodio a sé stante che non una prassi diffusa per l'intero Gruppo IED. Il rilancio a livello internazionale della sede romana, così come dell'intero Gruppo IED, necessita certamente di passare per esperienze come questa, ma auspicabilmente dovrebbe arricchirsi di una rete più vasta di relazioni con altre istituzioni di altre nazioni, anche attraverso un rinnovato supporto strutturale da parte dell'intero Gruppo. Parallelamente all'incremento del flusso di studenti in ingresso sarebbe importante un lavoro mirato a facilitare l'accesso degli iscritti IED a programmi di mobilità internazionale. Per l'anno corrente come a fronte di 74 accordi internazionali in vigore solo 4 studenti diplomati su 334 abbiano conseguito crediti formativi attraverso attività all'estero, con una percentuale che quindi si assesta oltre l'1%. Allo stesso tempo solo 8 sono gli studenti in ingresso che partecipano ad attività di scambio (percentuale sulla popolazione studentesca inferiore a 1%). Il tema dell'internazionalizzazione subirà certamente un impatto fortissimo come conseguenza del lockdown con i suoi due immediati frutti: da un lato l'incertezza sanitaria, dall'altro l'accelerazione forzata a scala globale riguardante la gestione della formazione a distanza, che apre prospettive inaspettate fino a pochi mesi or sono. A breve termine è difficile aspettarsi un incremento delle presenze straniere o della mobilità degli studenti italiani, ma proprio questo può essere il momento per riflettere sul futuro della mobilità studentesca a medio e lungo termine, definendo protocolli d'intesa con un numero selezionato di partner che garantiscano l'effettivo passaggio dagli accordi scritti alla mobilità di studenti. In parallelo è opportuno suggerire una riflessione interna sulle modalità e gli strumenti d'insegnamento, in modo da poter essere adeguatamente pronti e attrezzati a gestire allo stesso tempo collaborazioni attraverso strumenti per la FAD e mobilità di persone, possibilità questa che malgrado le difficoltà oggettive del momento mantiene tutta la propria attrattività e la propria capacità di arricchire i partecipanti con esperienze che travalicano il puro apprendimento in aula. Anche in quest'ottica si rammenta il tema dell'investigazione delle specificità e delle eccellenze del territorio (a cui internamente si fa riferimento anche come "genius loci") in chiave contemporanea e slegata dalla parziale autoreferenzialità che negli anni passati ha spesso impedito di utilizzare questa caratteristica fondante di IED come asset significativo sul mercato globale della formazione.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED Istituto Europeo di Design. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time e si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. Il nucleo di coordinamento è altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione, apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in ambiti complementari. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono a due macro-tipologie: □ Progetti autofinanziati: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. □ Progetti finanziati: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-e-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Milan & Rome Global Goals Jam, sviluppata all'interno dell'iniziativa Global GoAs Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con United Nations Development Program (UNDP). Progetto attivato in modalità cross-sede Milano e Roma. Il progetto - ha l'obiettivo di attivare una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Attraverso attività di co-progettazione professionisti e studenti hanno potuto confrontarsi con il tema "SocialOverEasting" – il consumismo nella sua ampia concezione. L'esperienza si è focalizzata su "health and wellbeing" (SDG3)gender equality" (SDG5), e "climat action" (SDG13), acquisendo maggiore consapevolezza e conoscenza negli ambiti, nei processi e nei traguardi desiderati dello sviluppo sostenibile, sviluppando pensiero critico e competenze interdisciplinari, in particolare attraverso l'utilizzo e la revisione di metodologie e strumenti del design. Il progetto ha inoltre permesso la revisione e il miglioramento dei metodi e degli strumenti di ricerca, insegnamento e di apprendimento. KEY Knowledge Experience Yourself (titolo provvisorio) Terzo anno di investigazione e analisi nel progetto di ricerca per la definizione di un modello di sviluppo co-partecipato di servizi allo studente e alla comunità interna ed esterna a IED. Un sistema di esperienze user-centered, e quindi personalizzabile, capace di ampliare il concetto di comunità - in quanto comunità globale - e di promuovere un ambiente permeabile, integrato con i territori e gli attori di riferimento. IED per lo Sviluppo Sostenibile - IED for SDGs (titolo provvisorio). Avvio di progetto di ricerca pluriennale. Un approccio sperimentale e critico al fenomeno delle Industrie Culturali e Creative (CCIs), della creatività applicata in altri settori e della design education (DE) rispetto al ruolo che ricoprono nella trasformazione verso un mondo equo e sostenibile. Approccio che intende superare la retorica che spesso accompagna le narrative in materia di creatività e sviluppo sostenibile (SD) inserendole nell'eco-sistema di cui fanno parte e che contribuiscono ad alimentare. Lo studio comparato tra Business ed Education ha indagato lo stato dell'arte nei due settori, per poi verificare se e come interagiscono tra di loro in materia di sviluppo sostenibile e quale può essere il valore generato reciprocamente e/o congiuntamente. La ricerca si è articolata attraverso attività DESK, di carattere prevalentemente documentale e di letteratura e di carattere FIELD, mediante workshop pilota che hanno permesso l'avvio di riflessioni e verifiche su metodologie e strumenti per un miglioramento delle pratiche di ricerca e apprendimento attraverso

il design. Archivio. Impostazione e sviluppo di uno strumento “archivio digitale” per migliorare le pratiche di conservazione, catalogazione e consultazione dei progetti Centro Ricerche passati e presenti.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell’impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall’Istituzione

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo di innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l’innovazione di sistema interno a IED. In relazione all’offerta didattica permettono l’ideazione, la progettazione e l’implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell’esperienza di apprendimento e all’integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati e su commissione potenziano le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

d.11) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall’Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

In passato il Gruppo IED era dotato di un Centro Ricerche forte di una significativa e diversificata attività in tutti i campi disciplinari di interesse per la didattica. In tempi più recenti il Centro Ricerche ha visto una forte contrazione dimensionale e una concentrazione sostanziale nella sede di Milano e su tematiche più legate allo sviluppo del Gruppo che non all’attività didattica. Una parte delle attività di ricerca, in una versione più specifica attinente alla ricerca applicata, vengono gestite in collaborazione con gli studenti sotto la denominazione di “progetti speciali”. Questi, per quanto portatori di valore e innovazione per tutti i soggetti coinvolti, sembrano essere raramente in grado di apportare un contributo sistemico e sedimentabile all’intero Gruppo, e si manifestano tipicamente come attività strettamente localizzate nello spazio e nel tempo. La transizione da questo tipo di processi a una gestione nazionale della ricerca che consenta lo sviluppo di linee di ricerca collettive, basate su una visione condivisa e portatrici di arricchimento condiviso per l’intero Gruppo IED deve giocoforza passare attraverso un’attività di Gruppo, mentre le attività a scala locale, incluse quelle condotte dalla sede romana con partner esterni, restano portatrici di valori e contenuti solo parzialmente espressi e condivisi. La produzione collettiva nel campo della Ricerca di Base è fortemente auspicabile non solo in quanto elemento di arricchimento per studenti e docenti, ma anche per il posizionamento del Gruppo IED in campo internazionale, laddove il dibattito verta sulla ricchezza dei contenuti proposti e sulla capacità di visione del futuro; la connessione delle strutture di ricerca IED - rafforzate e rinnovate - con le attività didattiche tradizionali potrebbe essere uno strumento operativo efficace e utile alla crescita delle sedi e del Gruppo nonché un serbatoio culturale permanente per la costruzione di un nucleo di informazioni e di conoscenze per il continuo miglioramento e consolidamento della tradizione culturale del Design che il gruppo IED ha da decenni contribuito ad alimentare

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

I progetti vengono declinati in relazione alle aree disciplinari presenti in IED afferenti ai settori del design, della moda delle arti visive e della comunicazione, oppure in modalità interdisciplinare in relazione alla complessità del tema progettuale. I progetti extracurricolari possono prevedere la partecipazione di studenti, ex studenti, professionisti e aziende. Gli output finali si configurano di conseguenza in relazione alle diverse aree, all'obiettivo del progetto e alla tipologia di partnership sotto forma di eventi, mostre, performance artistiche, eventi digitali, sfilate, pubblicazioni, selezioni per concorsi nazionali e internazionali, partecipazione a festival, manifestazioni internazionali di settore. Le selezioni dei progetti e l'organizzazione degli eventi interni ed esterni sono gestite in collaborazione tra scuole, uffici comunicazione e progetti speciali a livello di singola sede o di network utilizzando i seguenti criteri: COERENZA rispetto al brief; RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico; ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici, così come gli spazi utilizzati che possono essere interni alle strutture IED oppure messi a disposizione dai partner o individuati in base alle specifiche esigenze performative. IED ogni anno partecipa agli eventi più significativi relazionati al design con la presentazione di progetti realizzati nelle sedi del network IED Italia, Spagna e Brasile. Tra i più rilevanti: THE TIME IS NOW! in collaborazione con il Consorzio Detox e Greenpeace Italia, il progetto "New citizen 1.5" ha coinvolto tutte le sedi IED Italia. Gli studenti hanno riflettuto sull'identità del cittadino contemporaneo e realizzato collezioni moda uomo etiche e sostenibili, progettato oggetti per il Green Market Greenpeace e costruito una campagna di comunicazione. GLOBAL GOALS JAM, evento che ha visto protagonisti 4 jam team, composti da studenti IED dei Corsi Triennali e Master delle sedi di Roma e Milano. Supportati da coach esperti, attraverso le metodologie del design thinking, gli studenti hanno risposto alla sfida lanciata da IED in risposta ai Global Goals "Clean Water&Sanitation" e "Climate Action". AMPHIBIA, in occasione della manifestazione AltaRoma, all'interno delle scuole di Moda di Milano, Firenze e Roma sono stati selezionati 6 studenti di Fashion Stylist che, in sinergia con la scuola di Arti Visive, hanno progettato 6 fashion film legati al tema dell'acqua. IED conferma la presenza a Fiere ed Eventi: ROMACINEFEST, ALTAROMA, FESTIVAL DELLA DIPLOMAZIA, MAKER FAIR ROME, MUSEO NAZIONALE ROMANO e l'OPENING CEREMONY, IED ROMA DESIGN AWARDS, ospitato da Videocittà - Il Festival della Visione, all'interno della sezione Extra. IED vanta una stretta collaborazione con aziende e/o enti con i quali sviluppa progetti, nell'a.a. 2019/2020 si segnalano: Pomilio Bluum - Open Your Mind La sede ha ospitato all'interno dell'evento "Creative Days IED Roma", 2 referenti della Commissione Europea per la promozione della campagna "Open Your Mind", attivata nella cornice del framework contract EASME/COSME/2017/037 FIGC - LOGO FIGC - Divisione Calcio Femminile La Federazione Italiana Giuoco Calcio ha scelto IED per la rielaborazione del nuovo logo istituzionale della Divisione Calcio Femminile. Davide D'Agostino, studente di Graphic Design, ha tratto ispirazione dai pittogrammi creando segni sintetici dalle linee morbide per trasmettere a colpo d'occhio un'idea chiara di femminilità Enel X - Tempo Di Ricarica Obiettivo della tesi interdisciplinare è stata la progettazione di uno standard coordinato di stazioni di ricarica (Juice Pole) per veicoli elettrici. Gli studenti di Interior Design hanno progettato una stazione di ricarica con annesso show room; gli studenti di Design della Comunicazione hanno elaborato una campagna di comunicazione cross-mediale; gli studenti di Video Design hanno realizzato uno spot emozionale per il servizio di ricarica; gli studenti di Sound Design hanno realizzato paesaggi sonori per i contenuti nelle colonnine e negli store; gli studenti di Media Design e CG animation ha progettato minigame interattivi e cartoon 3D per i display delle JuicePole e della stazione Tra i premi vinti: - Alla XVIII ed. di Spot School Award le studentesse di Design della Comunicazione Eva Monaco, Ilaria Carnevali e Ginevra Olivieri, hanno vinto un Oro e il Grand Prix Comune di Salerno - RAI Pubblicità per il miglior messaggio di campagna Digital - ADCI AWARDS 2020 - Beatrice Saverino, Mauro Conte e Adriana Pistolese, neodiplomati del corso di Design della Comunicazione, si sono aggiudicati l'oro con la campagna "New York Times Plug" - CREATIVI IN FILA: Lucrezia Marcelli, studentessa del 2°anno di Sound Design, vince il primo premio per il brano "AncestrAlI"

e.12) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED è un istituto orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria, in tutte le sue manifestazioni, da quelle tradizionali a quelle legate alle tecnologie più moderne. Non sarebbe quindi appropriato valutare la produzione artistica nel settore delle arti pure, che esulano nella maggior parte dei casi dallo scopo dell'Istituto. Le collaborazioni con le aziende, tipiche del

modello didattico IED, generano per contro una significativa produzione di progetti che per la grande parte sono classificabili come espressioni di arte applicata, elementi di un processo più ampio che comprende al proprio interno l'azione delle aziende per la produzione e del mercato per la comunicazione, e quindi la ricezione e diffusione. Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i tempi e le modalità proprie delle professioni che li attendono al termine del ciclo di studi. L'appartenenza territoriale ha una forte influenza sulla produzione di sede. In particolar modo la sede di Roma si distingue per la collaborazione con il settore della produzione audiovisiva che incorpora contributi da molte discipline diverse - dalla progettazione di costumi agli effetti speciali, dai contributi sonori al set design - e per la presenza costante alle Maker Fair. Mostre, eventi pubblici e collaborazioni con partner industriali consentono di dare visibilità ai progetti sviluppati in sede.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Molti sono i progetti di diversa complessità sviluppati dagli studenti su brief reali realizzati interagendo direttamente con le aziende, enti, istituzioni. IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con una rete capillare di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale. Per l'a.a. 2019/20, IED ha spinto le diverse sedi a riflettere su sfide cruciali della contemporaneità orientando le attività di ricerca e di progetto delle diverse scuole di Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione, sullo sviluppo di dello stesso tema: RESPECT! Persone. Futuri. Luoghi. Il tema è stato letto e interpretato secondo possibili e diverse prospettive, con brief progettuali declinati in sviluppi diversi e liberi, ma sempre riconoscibili e riconducibili ad un unico argomento, il rispetto, aperto a possibili interpretazioni dei nodi problematici della contemporaneità, così come codificati anche negli SDGs (Sustainable Development Goals). <https://www.ied.it/graduation-week2020> Si segnalano i seguenti progetti: CENTRO REGIONALE S. ALESSIO: SENSIBILITÀ AUMENTATE, progetto di tesi del corso di Interior Design sulla progettazione di un co-housing all'interno del Centro Sant'Alessio in Roma: spazi abitativi per ipo-vedenti, con l'obiettivo di enfatizzare le differenti abilità (udito, olfatto, tatto) piuttosto che le disabilità, promuovendo lo scambio di idee e di capacità CENTRO REGIONALE S. ALESSIO: "conTATTO" IL GIOIELLO DEI SENSI, IL SENSO DEI GIOIELLI, progetto di tesi del corso di Design del Gioiello che indaga la possibilità di percepire la bellezza di un gioiello senza l'ausilio esclusivo della vista. Il progetto accompagna attraverso un viaggio emozionale e sensoriale alla scoperta del tatto come mezzo per indagare la bellezza di un gioiello per il suo reale valore. ENEL X: TEMPO DI RICARICA, progetto di tesi interdisciplinare con i corsi di CG Animation, Video Design, Sound Design, Design della Comunicazione, Interior Design, Product Design Progetti per la valorizzazione e diffusione di servizi legati all'utilizzo di energia alternativa nella mobilità urbana: stazioni urbane di ricarica con showroom, campagne di promozione della mobilità elettrica, contenuti interattivi multimediali ATAC: MUOVIAMOCI NEL RISPETTO, progetto di tesi con il corso di Design della Comunicazione Il rilancio di Atac, l'azienda dei trasporti pubblici romana, passa anche attraverso una comunicazione più mirata alla sensibilizzazione dei confronti del valore del rispetto, nei confronti del personale Atac - negli ultimi tempi frequentemente vittima di aggressioni - e rispetto verso il concetto stesso di trasporto pubblico PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO: PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO: COMUNICAZIONE, GAMIFICATION E ACCESSIBILITÀ, progetto di tesi interdisciplinare dei corsi di Media Design, Graphic Design, Video Design, Design della Comunicazione con il duplice obiettivo di rendere unica l'esperienza della visita al Parco attraverso l'ampliamento dell'offerta tecnologica e di aumentare l'efficacia della comunicazione del Parco sul territorio VENCHI: DESIGN FOR FOOD - Progetto di tesi con i corsi di Product Design e Interior Design Obiettivo del Progetto di tesi è stato lo sviluppo di concept dedicati agli spazi di vendita e alle modalità di distribuzione dei prodotti iconici della storica azienda dolciaria. Gli studenti hanno lavorato alla creazione di inediti Popup store Venchi, sviluppando un format per un temporary shop studiato appositamente per un target di nazionalità cinese, posizionabile in stazioni, aeroporti e centri commerciali; hanno inoltre ideato un packaging primario dei prodotti Venchi, realizzato con materiali e tecnologie di produzione eco-sostenibili

d.13) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Come negli anni precedenti IED offre un nutrito piano di attività extra-curricolari (che vengono definite "progetti speciali") e di eventi che indagano direttamente la terza missione dell'istituto rispetto alle aree di pertinenza o che comunque rappresentano importanti opportunità di riflessione delle possibili ricadute del "fare scuola" sul tessuto socio-economico. La sede di Roma in particolare pare concretamente impegnata in molte occasioni nel trasferimento anche capillare di conoscenze che scaturiscono da attività didattiche e dall'impegno progettuale anche attraverso le numerose collaborazioni con attori attivi sul territorio nei campi del sociale, dell'innovazione tecnologica, della evoluzione dei linguaggi dei media e in generale in tutti gli ambiti delle eccellenze locali. Si registra infatti che il lavoro di sperimentazione e aggiornamento continuo condotto da docenti e studenti anche e soprattutto per quanto riguardano gli aspetti

tecnico, pratico e laboratoriali delle discipline coinvolte, rappresenta un importante punto di riferimento e di aggregazione culturale per il panorama di artigiani, artisti, professionisti e aziende che orbitano attorno alla scuola ed alle sue iniziative.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - ROMA		0	0	0	0	10813793	0	0	0	10813793	1641527	1302686	2950884	10733	0	5905830	

c.14) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento).

Il bilancio al 30 giugno 2020 della società IED Istituto Europeo di Design S.p.A. presenta un utile netto di Euro 5.172.147, in crescita rispetto all'esercizio precedente che presentava, al 30 giugno 2019, un utile netto pari a Euro 2.799.719, ed un patrimonio netto positivo di Euro 13.596.573. I ricavi si sono attestati a Euro 67.107.070, in incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente. L'anno accademico 2019/20 conferma il trend positivo riscontrato negli ultimi anni, nonostante la crisi pandemica da COVID 19 che è intervenuta in una fase dell'anno in cui il processo di acquisizione di nuovi studenti si era ormai perfezionato nella quasi totalità dei corsi. Relativamente alla attività dell'anno accademico 2020/21, si segnalano criticità direttamente imputabili allo scenario sanitario ed economico causato dalla pandemia da COVID 19. La contrazione attesa sui ricavi soprattutto per quanto riguarda l'afflusso di studenti internazionali si stima soltanto parzialmente compensata dagli interventi sui costi resi possibili o imposti dalla crisi in corso. IED Istituto Europeo di Design S.p.A. nonostante il difficile contesto di riferimento, continua a investire nello sviluppo di nuovi progetti volti a creare specializzate figure professionali e al mantenimento della leadership nel settore dell'insegnamento e della cultura.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Il processo di ammissione e iscrizione si svolge per via telematica quasi nella sua interezza. I candidati possono scegliere il corso di interesse dal sito istituzionale e mettersi così in contatto con la sede IED in cui vorrebbero frequentare il corso. IED fornisce a ciascun candidato le credenziali per accedere alla propria area personale sul portale <http://admission.ied.it>. Attraverso il portale, gli studenti dovranno inserire i dati anagrafici richiesti, caricare la documentazione necessaria all'ammissione in formato digitale e firmare la domanda di ammissione precompilata tramite il portale e scaricabile dall'area personale. A seguito della valutazione della documentazione prodotta dal candidato, IED procede a fissare un test di ammissione individuale: il test si compone di un colloquio di selezione e, ove necessario, un test di lingua. I test si svolgono per via telematica, ma, a scelta del candidato, possono avere luogo anche in presenza. Se le prove hanno esito positivo, lo studente riceve comunicazione dell'ammissione sempre attraverso la propria area personale dove troverà pubblicata anche la lettera di accettazione. L'iscrizione ha luogo sempre attraverso il portale online, caricando la ricevuta del versamento della tassa di iscrizione (incluso DSU) e la domanda d'iscrizione, debitamente compilata e firmata. L'avvenuta iscrizione viene quindi confermata da IED sempre tramite il portale dove lo studente può trovare pubblicati i propri certificati di iscrizione. Solo il perfezionamento dell'immatricolazione richiede una procedura in presenza per permettere la verifica dell'autenticità della documentazione scolastica precedentemente fornita in digitale dal candidato. Gli Studenti sono tenuti a sostenere obbligatoriamente le prove d'esame previste nella prima sessione successiva al termine di ciascun corso, non devono pertanto effettuare l'iscrizione alla sessione d'esame, perché inseriti automaticamente dalle segreterie studenti. Le procedure di ammissione e iscrizione sono pubblicate sul sito istituzionale e aggiornate annualmente, tenuto anche conto delle disposizioni espresse dal MUR nelle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto. In particolare, i requisiti e le procedure di ammissione si differenziano in base al titolo di accesso del candidato (nazionale o internazionale) e, per ciascuna tipologia, viene pubblicata sia la versione in Italiano che in Inglese scaricabile in formato .pdf. L'offerta formativa aggiornata è pubblicata e consultabile sul sito istituzionale. La guida allo studente -Handbook- è disponibile in formato digitale nella lingua di erogazione del corso, italiano o inglese.

e.15) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

I processi di comunicazione tra IED e il corpo degli studenti avvengono principalmente attraverso contatti con le Segreterie, i Dipartimenti e i Docenti, per via diretta o per via telematica attraverso e-mail o call conference, modalità questa diventata preponderante durante il lockdown. Il portale dedicato, denominato IED Labs, è stato riattivato con funzioni limitate, mentre prosegue il lavoro di sviluppo della versione successiva che offrirà un servizio più completo e articolato a studenti e segreterie. Permangono alcune difficoltà derivanti dal livello di funzionalità incompleto e aumentate dalle conseguenze del lockdown e della diffusione della pandemia. Le segreterie, i dipartimenti e i docenti hanno dimostrato un costante impegno nel fornire supporto e informazioni agli studenti, ma le condizioni oggettive e i frequenti cambiamenti repentini dovuti a cause di forza maggiore hanno messo il sistema a dura prova. Resta quindi valida la raccomandazione di un celere sviluppo della nuova piattaforma, che potrebbe essere l'elemento decisivo nella fluidificazione di tutte le procedure che riguardano la vita quotidiana di studenti e personale didattico e di segreteria. I regolamenti dell'Istituto vengono come di consueto distribuiti agli studenti in forma completa all'inizio dell'anno. La loro lunghezza e il linguaggio formale col quale sono correttamente scritti sembra però disincentivarne la lettura da parte dei destinatari, che si trovano a volte impreparati nel comprendere le procedure da seguire e le norme a cui devono sottostare. A questo proposito le spiegazioni a supporto fornite all'inizio dell'anno durante gli incontri formativi con gli studenti non sembrano

risolutive rispetto alla comprensione dei regolamenti, per quanto svolgano un ruolo apprezzabile. Anche per questo si auspica lo sviluppo a breve di un sistema informatico di contatto con gli studenti che possa integrare anche un vademecum normativo scritto in linguaggio colloquiale e focalizzato sui casi ricorrenti. Trasparenza e comunicazione godono del buon rapporto tra studenti, docenti, tutor, coordinatori, segreterie, anche grazie alle classi con numero di studenti di norma limitato a 25. L'emergente condizione di lockdown causa però un'evidente difficoltà nella gestione dei rapporti tra tutti i soggetti coinvolti, che devono giocoforza essere mediati da strumenti di comunicazione, mentre le relazioni fisiche e il passaparola informale diventano più sporadiche. Questo processo ha esposto IED al rischio di indebolimento della comunicazione con gli studenti, ma allo stesso tempo ha attenuato il rischio che le comunicazioni informali potessero condurre a fraintendimenti e disallineamenti. A tendere l'obiettivo da definire può essere la ripresa delle comunicazioni informali come integrazione di un sistema di comunicazione formale e strutturato, in modo da godere dei vantaggi di entrambi i canali di comunicazione.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Gli strumenti per il monitoraggio dell'opinione studentesca sono: la somministrazione di questionari di gradimento e gli incontri con la Consulta degli Studenti. Gli studenti effettuano la valutazione dell'attività didattica dei corsi ogni semestre al termine del corso, prima della sessione d'esame, e al termine del percorso di studi, poche settimane prima della discussione di tesi. I questionari vengono somministrati on-line, attraverso il programma Survey Monkey, in forma anonima. Il link per collegarsi alla piattaforma viene inviato con una email nella quale si invita all'adesione. Il personale di Scuola verifica che gli studenti abbiano ricevuto il link e li sollecita a partecipare. Agli studenti viene spiegata l'utilità e il senso dei questionari in occasione dell'inizio di ogni anno accademico e durante lo stesso vengono ulteriormente incoraggiati a partecipare da parte dello staff di Scuola. Tuttavia persistono casi in cui alcune annualità non raggiungono una percentuale sufficiente di risposte (ovvero inferiore alla soglia del 50%). Il questionario di valutazione è uno strumento utile alla Scuola per monitorare l'apprendimento dei contenuti. Le indicazioni emerse dall'analisi dei dati consentono di formulare interventi sulla didattica in maniera mirata al fine di risolvere situazioni di criticità. L'analisi delle informazioni raccolte attraverso il questionario è parte fondamentale nel processo di rinnovamento e miglioramento delle attività formative e dei servizi offerti dalla Scuola. Nel 2019-20, IED ha modificato la struttura del questionario, consentendo agli studenti di esprimere una valutazione da 1 a 10 (anziché da 1 a 5). Questo ha determinato risultati più articolati dai quali è possibile ricavare indicazioni più puntuali. Nell'anno accademico 2019-20, IED Roma ha monitorato la qualità della didattica dei corsi triennali somministrando in tutto 643 questionari, ognuno dei quali relativo a un campo disciplinare specifico. L'invio dei questionari ha generato 360 risposte complete e 36 risposte parziali, per una percentuale media di compilazione del 56% (+20% rispetto al 2018-19). La scuola di Design ha fatto registrare un risultato quasi ottimale: l'87% degli studenti ha infatti risposto a tutte le domande del questionario. La scuola di Arti Visive non è riuscita a raccogliere più del 45% di risposte, mentre Comunicazione (54%) e Moda (53%) si attestano nella media della sede. Per quanto riguarda il I anno, i questionari sono stati 321, generando 184 risposte e registrando una media di compilazione del 57% (+17%). In generale sono state apprezzate le modalità di accesso al corso di studi (70%), mentre la valutazione media relativa a struttura del corso di studi e didattica è stata giudicata positivamente dal 66% degli interpellati. I dati relativi al gradimento di strutture e strumenti messi a disposizione si è attestato al 75%. Un segnale di modesta soddisfazione arriva da attività e i servizi didattici (59%). Infine, gli studenti hanno espresso il 71% di gradimento complessivo. Gli elementi più positivi registrati al termine del primo anno sono stati: qualità e preparazione di docenti e coordinatori di corso (74%), trasmissione di una preparazione adeguata (73%) e pulizia degli spazi di scuola (84%). Tra le tematiche meno apprezzate: la comunicazione relativa alla mobilità studentesca (52%) e sull'esperienza complessiva della didattica online (58%). Per quanto riguarda il II anno, i questionari relativi ai campi disciplinari sono stati 322, generando 176 risposte (55%: +19% rispetto al 2018-19). Le indicazioni generali registrano un buon gradimento di strutture e strumenti al 69%, mentre sembrano meno positivi i riscontri relativi ad attività e servizi didattici (57%), struttura del corso di studi e didattica (60%) e soddisfazione complessiva (61%). Nel dettaglio, sono stati apprezzati qualità e preparazione di docenti e coordinatori di corso (69%) e pulizia degli spazi di scuola (80%). Elementi considerati migliorabili: organizzazione didattica (49%), mobilità studentesca (53%) e sviluppo delle attività ulteriori professionalizzanti (52%). Dal quadro d'insieme delle prime due annualità si evince che la percezione della qualità della didattica di sede registrata nell'anno accademico 2019-20 sia soddisfacente. Infine, agli studenti diplomandi è stato sottoposto un questionario di valutazione dell'intera esperienza formativa. Sono stati inviati 14 questionari, uno per ogni corso triennale, che hanno generato la risposta di 312 studenti (su 334 totali), attestando la media di compilazione al 94%. I dati aggregati per tutti i corsi della sede IED di Roma testimoniano come la media di gradimento del percorso di studi triennale sia stata dell'81% (-6%). In particolare, gli elementi specifici che hanno raccolto i riscontri maggiori sono stati quelli relativi alla modalità di conclusione del corso di studi (81%, -6%) e a spazi e strutture (aule, laboratori, attrezzature informatiche e biblioteche) con un gradimento del 83% (+2%). Mentre il settore che ha registrato il minor gradimento si conferma quello delle attività didattiche (71%, dato comunque in crescita del 10% rispetto al 2018-19) e in particolare non è stata molto apprezzata l'organizzazione didattica complessiva (56%, -3%), mentre il dato relativo alla soddisfazione percepita per le attività didattiche registra un buon 76%. Il dato finale è che il 56% (-6%) degli studenti risulta talmente soddisfatto degli studi svolti che se potesse tornare indietro rifarebbe la stessa scelta, il 9% opterebbe per un altro corso IED, il 23% si iscriverebbe presso un'altra accademia o università. Da un'analisi dei dati aggregati per Scuola, emerge che gli studenti di Comunicazione abbiano espresso un livello di soddisfazione complessiva più basso dell'anno scorso (72%, -4%), mentre è in crescita il gradimento per le attività didattiche svolte (71%, +12%). Il riscontro su spazi e strutture sale al 79% (+9%). Gli studenti di Arti Visive registrano una soddisfazione complessiva dell'80% (-10%). In particolare hanno

dimostrato approvazione per gli spazi e strutture messe a disposizione (80%, -7%), mentre il riscontro meno positivo lo hanno manifestato per le attività didattiche (67%, +3%). Il 50% (con un calo del 18% su base annua) ripeterebbe lo stesso triennale. I riscontri provenienti da Design sono in leggero calo ma restano comunque brillanti: 93% (-5%) di soddisfazione complessiva, 63% (quindi in calo dell'8%) che rifarebbe lo stesso percorso triennale, 91% (+3%) di studenti che apprezza gli spazi laboratorio. Stabile rispetto all'anno precedente la percezione relativa all'organizzazione didattica complessiva (79%, -1%). Per quanto riguarda Moda, i risultati sul gradimento del percorso in generale sono in leggero decrescita (75%, -6%), restano invariati i dati relativi a organizzazione didattica (41%, +1%), mentre è in deciso incremento la percezione sugli spazi dedicati (83%, +10%), resta sostanzialmente invariata negli studenti diplomati la convinzione che se fosse possibile ripeterebbero esattamente la stessa scelta formativa (56%, +3%).

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
roma_analisi_sm_1e2_anno_scuola+complessivo_2019-20.pdf [Scarica il file](#)

roma_complessivo+scuole_diplomandi_19-20.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)
questionari_diplomandi_aa_19.20_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

questionari_fine_1°_2°_anno_19.20_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e gli eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo emersi dall'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

L'anno che ha visto l'intera Italia esposta alla pandemia e costretta a un lungo periodo di lockdown è un nodo cruciale per ogni pensiero sullo stato e lo sviluppo della formazione. Troppe sono le variabili in gioco e le incertezze che permangono anche nel momento in cui questo report viene stilato. L'intero gruppo IED ha reagito con rapidità ed efficienza all'emergenza, e ha per ora sfruttato la difficoltà come stimolo per l'innovazione. Occorre mantenere alta l'attenzione in futuro, e non disperdere tutti i risultati ottenuti. IED Roma è strutturalmente in una situazione di sostanziale stabilità da molti punti di vista, sia per quanto riguarda la propria esistenza specifica, sia nella relazione col Gruppo IED. Le attività della sede procedono regolarmente mostrando indicatori in generali allineati alla media dei risultati di Gruppo e complessivamente in linea con le aspettative per un Istituto di questo tipo. Permangono alcuni temi strutturali che richiedono un costante impegno per il miglioramento, e che sono all'attenzione della Direzione di Sede e della Direzione Generale di Gruppo. A questi si affiancano gli effetti della pandemia e del conseguente lockdown che, per quanto chiari sul breve termine, propongono scenari d'azione ancora non del tutto chiari a termine medio-lungo e richiedono quindi un rilevante sforzo proiettivo per essere affrontati, anche nelle loro interazioni con i preesistenti temi. Gli spazi destinati alle attività didattiche sono ormai da anni tendenti alla saturazione. La sede è stata espansa più volte anche attraverso il ricorso a edifici dislocati, il che da un lato risolve un problema, dall'altro genera ulteriore complessità gestionale per la necessità di replicare funzioni e gestire gli spostamenti di studenti e docenti tra un edificio e l'altro. Allo stato attuale la situazione potrebbe essere stabile anche in grazia del rallentamento nell'incremento del numero di studenti, e grazie al recupero di alcuni spazi interni precedentemente non utilizzati nella sede di via Casilina. Resta un dubbio sul futuro legato a due potenziali tendenze divergenti: la necessità di disporre di spazi più ampi per garantire il corretto distanziamento durante le lezioni in presenza e la possibilità che una parte di attività si trasformi strutturalmente da lezione presenziale a lezione in FAD. Il rapporto tra questi effetti, a oggi imprevedibile, determinerà la maggiore o minore rispondenza degli spazi disponibili alle esigenze reali dell'utenza. Su questo tema è impossibile avere, a oggi, previsioni credibili, e non resta altro che raccomandare sollecita vigilanza in modo da poter disporre le azioni più corrette appena la situazione globale sarà più chiara. La comunicazione interna è un tema di ampio respiro che interseca funzione ed efficienza delle segreterie e disponibilità di servizi digitali di gestione dei calendari e del dialogo tra scuola, studenti e docenti. La situazione appare leggermente migliorata in seguito alla riattivazione del sistema proprietario IED Labs, il quale resta tuttavia lontano dal livello di funzionalità desiderabile. Il progetto in corso prevede l'attivazione nel medio termine di un nuovo sistema informatizzato che dovrebbe migliorare drasticamente i sistemi di comunicazione e di gestione logistica, scaricando le segreterie da compiti ripetitivi e macchinosi e aumentando quindi l'efficienza complessiva di tutte le sedi. Le relazioni internazionali sono in fase di sviluppo, per quanto la situazione contingente sembri essere un freno per il futuro. La quantità di accordi internazionali non è tuttavia rispecchiata dal numero di attività effettivamente poste in essere, e presumibilmente un miglioramento potrebbe associarsi alla riduzione quantitativa con maggiore focalizzazione su pochi interlocutori. Assieme alle relazioni internazionali c'è ampio spazio per il miglioramento delle relazioni nazionali, valorizzando l'esistenza di sei sedi di Gruppo, le quali hanno tra loro rapporti più laschi di quanto sarebbe desiderabile. La sede di Roma, pur non essendo direttamente responsabile per le strategie di Gruppo, è la seconda sede italiana per dimensione e può quindi farsi promotrice di attività e riflessioni capaci di influenzare l'intero Gruppo. La mobilità, nazionale e internazionale, è uno straordinario strumento di crescita e arricchimento per gli studenti, e merita un rinnovato e più vigoroso sforzo per essere sfruttata in tutte le sue possibilità. Da ultimo è necessario citare il fatto che, secondo i questionari somministrati agli studenti diplomandi, il livello di gradimento per il proprio corso di studi nel suo complesso è calato in modo rilevabile oggettivamente rispetto all'anno precedente. Questo dato, riferito solo agli studenti del terzo anno, può dipendere da due fattori concomitanti. Il primo è il cambio di Direzione della scuola, con le conseguenti innovazioni, che per quanto abbia avuto un effetto positivo che appare rilevabile presso gli studenti del primo anno può non aver avuto lo stesso ritorno immediato su studenti che erano già a metà del proprio corso di studi. Più rilevante di questo è probabilmente l'impatto del lockdown che, per quanto gestito in modo apprezzabile e con tempi decisamente rapidi, ha alterato il corso degli eventi in un periodo delicato come l'ultimo semestre del programma di studi, il quale integra anche la preparazione della tesi finale. Il calo di apprezzamento è infatti presente in tutte le sedi italiane di IED, con la sola eccezione di Cagliari (che però avendo una dimensione molto ridotta è statisticamente meno rilevante), e a Roma si manifesta anzi in modo attenuato rispetto ad altri sedi paragonabili per dimensione, come Torino e Firenze. La situazione non sembra essere preoccupante, ma si raccomanda di tenere sotto controllo l'andamento di questo dato per gli anni futuri.

